

Reportage

Giulio Grezzani



Stasera le prove

Stasera le prove, mi è venuto da dire dopo avere visto il lavoro che fanno gli appartenenti alla Confraternita di San Michele Arcangelo di Celle Ligure. Per sapere cosa sono le confraternite e come sono nate vi consiglio di leggere "Storia della Cultura Ligure" a cura di Dino Puncuh tratto da "Atti Della Società Ligure Di Storia Patria". La prima Confraternita di cui si ha documento è datata 1232 e aveva sede nel convento di San Domenico a Genova. Nelle confraternite, nate dai battuti per rivivere la passione di Cristo, si è nel corso degli anni introdotta la tradizione dei cristezzanti, coloro che portano il crocefisso (nel 1399 con il Movimento dei Bianchi, che arrivarono a Genova provenienti dalla Provenza, la processione iniziò ad essere preceduta dal Crocefisso). Perché le prove, viene da chiedersi, lo si capisce osservando ciò che fanno i cristezzanti, che portano la croce "in crocco" cioè nella speciale imbracatura che è allacciata alle spalle e che distribuisce il peso su tutto il corpo, aiutati da altri confratelli "stramioi" che passano il crocefisso da un portatore all'altro tenendolo in perfetto equilibrio solo con la forza di un braccio. Tutto questo può avvenire solo dopo tanto allenamento: alcuni crocefissi sono pesantissimi, superano il quintale, ci vuole forza e tanta abilità per portare e mantenere in equilibrio un oggetto così "importante". Il numero dei portatori varia in base alle dimensioni e al peso dello stesso, motivo questo di ore ed ore di prove per acquisire la capacità di portare e passare il crocefisso in un perfetto sincrono di gesti e movimenti. Spesso i componenti

A Celle Ligure gli appartenenti alla Confraternita di San Michele Arcangelo, detti cristezzanti, portano la croce "in crocco" cioè nella speciale imbracatura che è allacciata alle spalle secondo una ricorrenza che si tramanda sin dal 1399 con il Movimento dei Bianchi.

di diverse confraternite si alternano tra loro e questo è un momento ulteriore di aggregazione. La processione con i Crocefissi non è solo una tradizione religiosa molto sentita e partecipata, è qualche cosa che va decisamente oltre...è un trionfo di arte, fede, forza e devozione ed espiazione: l'arte delle sculture scolpite da artisti come Domenico Bissoni, Antonio Brilla, Anton Maria Maragliano, la forza incredibile, anche interiore, necessaria a compiere il percorso della processione

